



# SUSSIDIO alla PREGHIERA

**1 luglio 2020**

Mercoledì della  
XIII settimana di T.O.

**Sant'Aronne,  
San Teodorico,  
Sant'Oliver Plunkett**

**Il demonio ha paura della gente allegra**

San Giovanni Bosco

Le letture del giorno sono **Am 5,14-15.21-24** e **Sal 49 (50)**  
*«A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.»*



## **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 8,28-34)**

In quel tempo, giunto Gesù all'altra riva, nel paese dei Gadarèni, due indemoniati, uscendo dai sepolcri, gli andarono incontro; erano tanto furiosi che nessuno poteva passare per quella strada. Ed ecco, si misero a gridare: «Che vuoi da noi, Figlio di Dio? Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?».

A qualche distanza da loro c'era una numerosa mandria di porci al pascolo; e i demòni lo scongiuravano dicendo: «Se ci scacci, mandaci nella mandria dei porci». Egli disse loro: «Andate!». Ed essi uscirono, ed entrarono nei porci: ed ecco, tutta la mandria si precipitò giù dalla rupe nel mare e morirono nelle acque. I mandriani allora fuggirono e, entrati in città, raccontarono ogni cosa e anche il fatto degli indemoniati. Tutta la città allora uscì incontro a Gesù: quando lo videro, lo pregarono di allontanarsi dal loro territorio.

Dall'commento di Padre Georgy Kochetkov: Come se avessero sentito l'avvicinarsi della loro fine, i demoni pregano Gesù di non mandarli nell'abisso, ma in branco di porci. Gesù glielo permette. Anche qui si vede la perfidia dei demoni, che fa parte della loro natura. Hanno chiesto di essere mandati nel branco di porci perché sapevano perfettamente che era una fonte di reddito per gli abitanti del paese di Gadara. In osservanza della legge di Mosè loro non mangiavano la carne di maiale, ma allevavano i porci per gli invasori romani. Sapevano che secondo la legge era un animale impuro, ma gli conveniva allevarli.

Dunque, i demoni chiedono di andare nei porci, nell'impuro. Come dicevano padri "Similitudine attira la similitudine simile". Nello stesso tempo la distruzione dei maiali avrebbe determinato la rovina dei Gadaresi e l'ira di questi verso Gesù. Proprio questo è successo: i demoni sono usciti e se ne sono entrati nei porci; ed ecco tutto il branco si getta a precipizio giù nel mare e muoiono nelle acque. Allora i pastori sono corsi in città e hanno raccontato tutto alla gente e quelli sono usciti per vedere l'accaduto e la prima cosa che hanno visto era l'uomo, dal quale erano usciti i demoni. Però, come racconta l'evangelo, a vederlo non si sono rallegrati, ma si sono impauriti. Sono stati presi da gran spavento anche quando hanno capito la loro perdita.

Ecco cosa abbiamo sentito oggi. Per noi è un brano del vangelo molto significativo. Non soltanto perché si racconta di un miracolo, dove il Signore ha mostrato la sua potenza spirituale, non solo perché abbiamo sentito una confessione di Gesù come Figlio di Dio Onnipotente. Ma anche perché ascoltandolo dobbiamo pensare a noi stessi. Perché il male non cominci mai parlare in noi. Dostoevskiy nel romanzo "I demoni" avvertiva il nostro popolo, il nostro paese che i demoni possono scatenarsi, i demoni possono sbandare entrando in un popolo intero, come nel branco di porci e quel popolo può gettarsi a precipizio giù e perire.

**Mercoledì preghiamo il rosario meditando i misteri gloriosi.**

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa